

Corso di Formazione per Docenti
LE COMPETENZE DEMOCRATICHE
come formare i cittadini del futuro

PROGETTO INTERDISCIPLINARE

EDUCAZIONE INTERCULTURALE “CITTADINANZA NELLA DIVERSITÀ”



Nuova Associazione
Culturale
ULISSE

Corsista Filomena Cataldo

a.s. 2021-2022

ANALISI DEI BISOGNI



- La presenza di alunni non italofoeni nell'Istituto è pari al 32%. Favorire l'Inclusione di tutti gli alunni è dunque uno degli obiettivi primari della nostra scuola.
- L'obiettivo è quello di attuare il processo di inclusione, di tutti gli studenti, non italofoeni ed italofoeni, a partire da un progetto più ampio, trasversale, di Cittadinanza (Educazione Civica) in prospettiva interculturale. L'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti umani sono valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane e quindi anche a scuola.
- Le azioni da contestualizzare:
 1. Mediazione linguistica
 2. Mediazione culturale

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof.ssa Cataldo Filomena

- **DESTINATARI:**
- **alunni dell'Istituto o gruppi classe:** per favorire un'autentica educazione alla cittadinanza in chiave interculturale, costruendo relazioni positive fondate sull'ascolto e l'accoglienza reciproci.
- **alunni non italofoni neoarrivati:** per acquisire le competenze della comunicazione e della lingua per agire, interagire e per lo studio.

ALTRE FIGURE COINVOLTE

- Docenti dell'Istituto con competenze specifiche in materie di insegnamento della lingua italiana L2
- Docenti della classe in Progettazione Trasversale Ed. Civica
- Personalità rilevanti (scrittori, artisti, esponenti di enti territoriali ...)

RISORSE UMANE



SINTESI DEL PROGETTO: FINALITA', OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPETENZE DEL FIORE

■ Finalità

- Favorire una Educazione Inclusiva per tutti gli alunni stranieri dell'Istituto.
- Sviluppare atteggiamenti di ascolto, cooperazione e solidarietà.
- Favorire la consapevolezza di fare parte di una comunità organizzata a garanzia dei diritti di tutti.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione d'interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

■ Obiettivi

- Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come lingua della comunicazione e come veicolo per lo studio delle discipline.
- Valorizzare lingue e culture d'origine.

Competenze del Fiore

1. Valorizzazione della diversità culturale
2. Apertura all'alterità culturale ed altre credenze
3. Rispetto
4. Tolleranza
5. Attitudini linguistiche, comunicative

SINTESI DEL PROGETTO: PEDAGOGIA E CONTENUTI

■ PEDAGOGIA UTILIZZATA

1. Educazione Riflessiva
2. Service learning
3. Cooperative learning

■ CONTENUTI

Il progetto sarà strutturato in tre aree:

1. **Accoglienza:** fase iniziale di accoglienza, sia per gli alunni italofoeni e non italofoeni che per le loro famiglie, se richiesta. Tale fase è ritenuta di fondamentale importanza
2. **Alfabetizzazione:** lezioni di lingua italiana al fine di superare la difficoltà linguistica quale ostacolo all'integrazione e all'inserimento.
3. **Realizzazione di Laboratori di Educazione Interculturale:** questa fase prevede una serie di attività organizzate anche in collaborazione con enti del territorio o personalità rilevanti (scrittori, artisti ecc...)

Lecture comparate italiano / lingue straniere presenti nell'istituto

Incontro con autore non italofono su temi vicini agli studenti

Organizzazione di workshop interculturali in cui gli studenti non italofoeni raccontano il loro paese e la loro lingua a tutti gli studenti dell'Istituto ed anche ai docenti.

TEMPI – SPAZI - STRUMENTI

TEMPI

- Il Progetto si articolerà per tutto l'anno scolastico

STRUMENTI

Lavagna Luminosa
Schermo o Proiettore
Supporti musica e video

SPAZI

- Locali interni alla scuola
- Teatri o Aula Magna per incontro con personalità (scrittori – artisti ...)



RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE



- Sperimentazione di relazioni interpersonali positive (tra pari, con i docenti e i genitori).
- Acquisizione da parte degli alunni non italofooni neoarrivati di un'adeguata competenza linguistica in L2 in rapporto ai bisogni di ciascuno (in relazione alla comunicazione e alla lingua dello studio).
- Successo scolastico.
- Accoglienza e inclusione anche delle famiglie straniere, nella vita scolastica e nel tessuto sociale.
- Realizzazione di percorsi/attività di inclusione interculturale e interreligiosa nel gruppo dei pari ("Cittadinanza nella diversità")

Conclusioni

La progettazione presentata è chiaramente articolata e complessa soprattutto in un'area specifica, quella del laboratorio interculturale. La difficoltà potenzialmente riscontrabile è relativa al coinvolgimento di personalità esterne alla scuola quali scrittori, attori o esponenti di Enti territoriali che si occupano, in un certo qual modo, di cittadinanza attiva, partecipativa, responsabile e interculturale. Chiaramente non è improbabile una ulteriore difficoltà nel coinvolgimento di alcuni docenti, soprattutto nell'ambito dell'organizzazione e suddivisione delle ore deputate all'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

L'acquisizione delle competenze finali negli allievi potrà essere verificata attraverso

1. Test di autovalutazione
2. Compito di realtà già pensato all'interno dei work shop interculturali o degli incontri calendarizzati

Il Progetto ha senz'altro la Finalità prima e primaria di sviluppare e migliorare la competenza globale degli studenti.



RINGRAZIAMENTI

RINGRAZIO PER L'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI CONFRONTO FORNITA DALLA SETTIMANA DI CORSO FULL TIME. MOLTI SONO STATI GLI SPUNTI DI RIFLESSIONE E DI COOPERAZIONE CHE, SICURAMENTE, CONSENTIRANNO AD OGNUNO DI NOI DI ARRICCHIRE ULTERIORMENTE NON SOLO IL PROPRIO SAPERE MA LA PROPRIA AZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA.

FILOMENA CATALDO
DOCENTE DI MATERIE LETTERARIE
ISTITUTO CASELLI DI SIENA